

Nel presente documento si descrivono i livelli di sicurezza minimi per la riapertura di alcuni servizi delle biblioteche.

Servizi da erogare in presenza

- Ingresso agli spazi della biblioteca, con accesso libero e diretto agli scaffali.
- Utilizzo delle sale studio.
- Consultazione in sede di rari, manoscritti e archivi.
- Servizio di *reference* (informazioni bibliografiche) svolto da operatori in presenza.

Si consiglia di lasciare comunque attivate le richieste di prestito, con la possibilità di ritiro dei documenti dietro appuntamento.

I comportamenti fondamentali, da osservare sempre e che garantiscono i livelli minimi di sicurezza per utenti e operatori, possono essere riassunti nei seguenti cinque punti:

1. obbligo di indossare la **mascherina** durante la permanenza all'interno degli spazi della biblioteca (Si raccomanda l'uso di mascherine chirurgiche mentre si sconsigliano quelle dotate di valvola di esalazione.);
2. obbligo di disinfettare le mani con **gel idroalcolico** (i guanti non sono da considerare un dispositivo obbligatorio, e ad ogni modo è bene sottolineare la differenza fra guanti in nitrile, che si possono disinfettare con gel idroalcolico, e guanti in lattice, che si devono igienizzare con apposito spray);
3. garantire sempre il **distanziamento** interpersonale di almeno 1 metro anche durante gli spostamenti. Il distanziamento potrà essere esteso a 1,5 m quando agevolato dalla logistica (ad esempio all'accesso ai servizi di cassa /accoglienza). Nelle postazioni fisse per la consultazione dei libri si raccomanda di garantire fra le stesse una distanza di 2 metri;
4. **sanificazione** degli ambienti;
5. corretta definizione dei **percorsi**, con ingresso e uscita distinti e utilizzo di cartelli e segnaletica verticale e/o orizzontale.

Ulteriori comportamenti, consigliati o prescritti in alcuni istituti, sono da considerare consigli per un maggior livello di sicurezza nella gestione del servizio, ma non obblighi.

- Si raccomanda di non tenere disponibili sedie o poltroncine negli spazi dove gli utenti potranno circolare
- Si consiglia di invitare gli utenti che consultano libri della biblioteca nelle sale studio, a mettere i libri consultati su dei carrelli, in maniera tale che possano essere messi in quarantena
- Si raccomanda di tenere chiusi gli spazi relax e gli spazi per piccolissimi, soprattutto dove ci sono arredi morbidi e difficili da tenere sanificati
- Si raccomanda di gestire l'ingresso agli spazi della biblioteca su prenotazione per fasce orarie o comunque con un controllo degli accessi per evitare assembramenti
- La presenza contemporanea di utenti nelle biblioteche è calcolata su uno spazio minimo di 4 mq a disposizione di ciascun utente

- È permessa l'organizzazione di attività per adulti e anche per ragazzi negli spazi all'aperto di pertinenza di alcune biblioteche, se organizzati con il rispetto della normativa che sovrintende all'organizzazione delle attività all'aperto.
- Laddove sia prevista la possibilità di utilizzo dei bagni per il pubblico, se ne raccomanda la sanificazione più volte al giorno, garantendo sempre una adeguata ventilazione naturale, e ove non sia possibile mantenendo in funzione almeno per l'intero orario di apertura il funzionamento degli estrattori d'aria.
- Permettere l'utilizzo di postazioni di catalogo a condizione che sia possibile verificare che ciascun utilizzatore abbia provveduto a disinfettare le mani prima e dopo l'utilizzo.
- È escluso l'utilizzo di postazioni per navigazione Internet, postazioni per la visione di film, distributori automatici di bevande.
- È esclusa la consultazione di quotidiani (più in generale, l'accesso ai servizi di emeroteca).

Quarantena

Il periodo massimo di quarantena, tenuto conto della varietà dei documenti (libri, CD e DVD) e che lo stesso libro è potenzialmente polimaterico, è fissato in **sette giorni**.

I documenti in quarantena sono collocati in apposito locale inaccessibile al pubblico, pulito e provvisto di finestre che sia possibile aprire regolarmente per permettere il ricambio d'aria; le superfici dei tavoli e degli scaffali utilizzati per la quarantena vengono periodicamente disinfettate, al più tardi al termine del periodo di quarantena.

Il personale adibito a queste operazioni deve indossare mascherina ed eventualmente guanti. Le mani (o i guanti) devono essere disinfettati regolarmente con soluzioni idroalcoliche o analoghe.

Pulizie

Per tutti gli ambienti deve essere prevista una sanificazione quotidiana con prodotti disinfettanti dei pavimenti, dei bagni, del bancone dell'accoglienza, delle superfici di appoggio (scrivanie e piani di appoggio vari), dei vetri/plexiglass divisorii, delle superfici di contatto comune quali interruttori, maniglie delle porte di ingresso degli edifici e delle porte interne, ascensori, corrimano delle scale e maniglie delle porte di accesso alle scale.

La pulizia di mouse, tastiere e telefoni della postazione di lavoro viene svolta da ciascun dipendente utilizzando gli appositi spray disinfettanti, i guanti e le salviette che devono essere messi a disposizione dalla propria Amministrazione.

La sanificazione è operazione obbligatoria e necessaria per la riapertura degli spazi.

Impianti di aerazione/condizionamento

Per le attività di disinfettazione e sanificazione si rimanda ai rapporti in tema di Covid-19 pubblicati dall'ISS.

In breve:

- è necessario garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti in cui vi è personale in servizio e nelle aree comuni, aprendo con frequenza le finestre e facendo attenzione ad evitare la creazione di correnti d'aria;

- gli impianti saranno mantenuti spenti (per quanto possibile) fino al periodo ordinario di funzionamento, in riferimento al raffrescamento previsto per la stagione estiva, che va dal 15.06 al 15.09;
- per gli impianti VMC, laddove sia possibile modificare le impostazioni di funzionamento, è prevista l'impostazione delle unità di ventilazione a recupero di calore/trattamento aria con funzionamento 24/7, escludendo il ricircolo ambiente;
- per gli impianti con apparecchi terminali locali (ad es. fancoil) è prevista la pulizia filtri unità interne/fancoil ogni quattro settimane;
- in particolari condizioni esterne di temperatura / umidità, qualora il funzionamento con esclusione completa del ricircolo non garantisca il raggiungimento delle condizioni termigrometriche richieste all'interno dei locali oppure non sia possibile applicare l'esclusione del ricircolo, potrà esservi la necessità di chiusura della struttura nel caso in cui le condizioni interne non garantiscano il rispetto dei parametri microclimatici necessari alla conservazione delle opere.
- Nel caso di servizi igienici privi di finestre ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria. Si raccomanda in ogni caso l'uso di salviette monouso mentre si sconsigliano gli asciugatori ad aria per le mani.

Operatori impiegati nelle postazioni di front e/o back office

Tutti i dipendenti sono dotati di guanti e mascherine chirurgiche, nonché di gel idroalcolico per le mani da utilizzare quando non sia possibile lavarle con acqua e sapone, di disinfettante e salviette per disinfettare le superfici di lavoro, tastiere, mouse etc.

Le postazioni dedicate all'accoglienza del pubblico sono dotate di barriere trasparenti di protezione.

I dipendenti restano preferibilmente in modalità di lavoro a distanza e lavorano in sede alcuni giorni della settimana e non necessariamente a orario pieno.

Tutti i collaboratori esterni devono avere la disponibilità di guanti e mascherine chirurgiche forniti dal proprio datore di lavoro, così come i volontari per i quali la fornitura è concordata con le Associazioni di riferimento.

Norme, linee guida, raccomandazioni

Per un elenco completo e aggiornato, cfr. IBC – Istituto per i beni artistici culturali e naturali, *Panoramica di Linee guida / Raccomandazioni per le riaperture dei luoghi della cultura*
<https://bit.ly/2AeKfS1>